

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se creda di modificare gli orari ferroviari Napoli-Salerno, in modo più rispondente alle esigenze di quelle popolazioni.

« Guerritore ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando intenda mantenere le promesse fatte dal Governo per l'ampliamento della stazione ferroviaria di Angri.

« Guerritore ».

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per apprenderne a quali mezzi intenda avvisare per sistemare le disagiate, deplorable, insostenibili condizioni degli Ospedali di Roma.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marineria, per chiedergli se esista un regio decreto di nomina di un ufficiale ammiraglio a comandante di una squadra in caso di mobilitazione per guerra guerreggiata.

« Santini ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Sull'ordine del giorno.

CAVAGNARI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. Io ho presentato due interpellanze che per ragione di materia dovrebbero essere svolte insieme con quella dell'onorevole Lucchini che porta il numero 1, e che dovrà essere svolta lunedì. Siccome queste mie interpellanze figurano ancora fra quelle annunciate, prego l'onorevole Presidente di invitare gli onorevoli ministri, ai quali sono rivolte, di dichiarare se le accettano.

PRESIDENTE. Le interpellanze che si riferiscono ad uno stesso argomento si svolgono tutte insieme.

CAVAGNARI. Ma le mie figurano ancora fra le annunciate e non risultano accettate.

PRESIDENTE. Ella però deve sapere che se entro ventiquattro ore dall'annuncio di una interpellanza il Governo non fa dichiarazioni in contrario, essa si intende accet-

tata. Le ripeto poi che le interpellanze che si riferiscono ad un medesimo argomento vengono unite.

VILLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

VILLA. Signor Presidente, pel fatto che l'onorevole Sacchi venne assunto al Ministero di grazia e giustizia, rimane vacante un posto nella Commissione per lo studio del codice di procedura penale. Presidente di quella Commissione, ho avuto l'incarico dai miei colleghi di pregar lei di supplire la lacuna lasciata dall'onorevole Sacchi. La Commissione fu nominata dal Presidente; quindi è al Presidente che compete di completarla.

PRESIDENTE. Farò conoscere, in altra seduta, come la Commissione dovrà essere completata.

FUSCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

FUSCO. Chiedo che sia messo nell'ordine del giorno lo svolgimento di un piccolo disegno di legge per la costituzione in comune autonomo della frazione di Castelvecchio Calvisio.

PRESIDENTE. E il ministro dell'interno?

FUSCO. Ha detto che consente.

PRESIDENTE. Onorevole guardasigilli, consente?

SACCHI, ministro di grazia e giustizia. Riferirò al mio collega.

COCCO-ORTU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

COCCO-ORTU. Gli Uffici hanno ammesso alla lettura una mia proposta di legge per aggregazione di comuni. D'accordo col ministro di grazia e giustizia, chiederei che questo argomento fosse messo nell'ordine del giorno di martedì, dopo le interrogazioni.

SACCHI, ministro di grazia e giustizia. Consento.

PRESIDENTE. Sta bene.

SACCHI, ministro di grazia e giustizia. Onorevole Presidente, chiederei che venisse iscritta nell'ordine del giorno di sabato la seconda lettura del disegno di legge n. 116. Questo disegno di legge che prima comprendeva varie materie, è stato oggetto di discussioni parziali sui singoli titoli. Già ne furono discussi due, ed io pregherei di mettere nell'ordine del giorno di sabato il primo: quello della trascrizione.

PRESIDENTE. Non posso fare a meno di osservare che il sistema adottato per questo disegno di legge viola lo spirito del regolamento: perchè la prima, la seconda e